

Newsletter n° 61 - 12 settembre 2015

Cari colleghi,

come tutti già saprete il 31 agosto è stato reso disponibile il modulo telematico per l'acquisizione della qualifica di restauratore di beni culturali, e che compilazione ed invio dello stesso saranno possibili sino alle ore 12 del 30 ottobre 2015.

La compilazione del modulo informatico ha evidenziato numerose criticità e per questo, nell'ambito dell'azione legale collettiva promossa dall' ARR, al fine di tutelare i diritti di coloro che vi hanno aderito, abbiamo deciso di segnalarle in via ufficiale al Ministero affinché venga posto rimedio, evitando così futuri contenziosi.

Gli aderenti all'azione legale collettiva hanno ricevuto direttamente dall'avvocato il testo del documento, che non rendiamo integralmente pubblico proprio per sottolineare che è grazie ai sottoscrittori che è stata possibile questa, e qualsiasi altra iniziativa futura a tutela dei nostri legittimi interessi (in allegato alla presente estratto dell'istanza)

Ribadiamo con forza che è nostro interesse arrivare alla fine di questo travagliatissimo percorso, e per questo faremo quanto in nostro potere per fornire tutta la collaborazione possibile al Ministero segnalando problemi , criticità e relative soluzioni.

Al contempo però, in collaborazione col nostro legale, resteremo attenti, vigili ed inflessibili su tempi, modi, responsabilità e qualsiasi altro aspetto possa recare danno, discriminare o penalizzazione dei diritti di ciascuno e della categoria.

Per qualsiasi necessità coloro che hanno bisogno di assistenza e/o supporto potranno rivolgersi direttamente al legale di riferimento dell'Associazione, Pietro Celli, esperto di diritto dei beni culturali, direttamente dall'indirizzo:

<http://www.studiolegalecelli.com/settori-di-attivita/beni-culturali/consulenza-restauratori/>

Ricordo che gli iscritti all'Associazione, in virtù della convenzione stipulata, godranno di un trattamento economico di favore e saranno privilegiati nella tempistica rispetto ai non iscritti.

Un cordiale saluto

Il presidente

Andrea Cipriani